

Valerio De Angelis

cas. Post, 181 – Piazza Solferino - 05100 TERNI

Tel (0744) 43.11.20 – 43.18.18; Telefax 43.01.82

e-mail: mix-age@ntt.it

Preg.mo Signor Presidente
Banca Nazionale del Lavoro
Dott. Mario Sarcinelli

e, per conoscenza,

al Signor Ministro
della Pubblica Istruzione
On. Luigi Berlinguer

Al Signor Presidente
Cassa di Risparmio di Spoleto
Pacifici p.i. Alberto

Al Direttore di Gruppo di Terni del
Monte Paschi di Siena
Dott. Paolo Zappelli
Per inoltro alla Direzione Centrale

Al Direttore dell'Ufficio Marketing
Banca di Roma
(Viterbo, Rieti, Perugia e Terni)
Dott. Aldo Posati
per inoltro alla Direzione Centrale

Al Direttore B.N.L.
Agenzia di Terni
Dott. Roberto Certini

Terni, 6 maggio 1998

Preg.mo Presidente B.N.L.
Dott. Mario Sarcinelli,

avrei voluto scriverLe nel settembre scorso, in occasione della consegna dei premi "CinemAvvenire", per la Sua partecipazione ad un festival che ha i giovani come protagonisti: non l'ho fatto in quanto pur essendo personalmente impegnato in un progetto che vede i Giovani (se pur solo quelli Meritevoli, come dice lo slogan) "come protagonisti", quell'occasione era troppo settoriale per manifestarLe la mia gratitudine.

Oggi, però, la presentazione del Suo libro: "**Europa: cosa ci attende?**" che nel breve spazio dedicato dalla recensione Rai è stato definito "*un'interessante riflessione tecnico culturale, scritta soprattutto per i GIOVANI, che saranno i veri grandi autori di un processo che non è solo economico, finanziario o politico, ma che riguarda valori e sensibilità culturali del nuovo millennio*", è per me rinnovata occasione per esternare la mia gratitudine al Presidente di una Banca che, come altre (ma più delle altre), ha contribuito in maniera determinante per favorire la messa a punto di **un metodo di autofinanziamento** dei Giovani Meritevoli che desiderano divenire "protagonisti" (attraverso l'impresa) **in tutti** e non solo **in qualche** settore professionale (come, ad esempio, il cinema).

Mi consenta, pregiatissimo Presidente, di inviare copia di questa lettera al Ministro Luigi Berlinguer (a mio avviso molto comunicativo fra i giovani) non tanto per la propria partecipazione a "CinemAvvenire", ma come preavviso di una prossima, quanto imminente, richiesta di incontro per esporgli un'iniziativa collaterale al progetto che coordino (chiamato MIX-AGE) in grado di investire costruttivamente, dopo quello bancario, anche il settore scolastico-educativo.

Inoltre mi consenta, dott. Sarcinelli, di inviare copia, non solo alla Direzione dell'Agenzia di Terni, per parteciparle il mio riconoscimento (e il mio affetto) per quanto ha fatto dal '94 e fin oggi, in maniera spontanea, disinteressata e, soprattutto, professionale, ma anche al Presidente della Cassa di Risparmio di Spoleto, Pacifici p.i. Alberto; al Direttore di Gruppo di Terni del M.P.S., dott. Paolo Zappelli; al Reggente di Gruppo della Banca di Roma (giurisdizione di Viterbo, Rieti, Perugia e Terni) tramite l'ufficio marketing che segue il mio caso. A tutti lo faccio per analogo motivo di diretta, o indiretta, fiducia nei confronti di **un'intuizione** da molti già connotata come il **classico "uovo di Colombo"**.

È noto che per il lancio di un'iniziativa (come di un libro) si ricorre a siti esclusivi, testimonial di rango e giornalisti di indiscussa autorevolezza: senza l'hotel Excelsior, la presenza di un Ministro (o Gillo Pontecorvo) ed Enzo Biagi, Lei pensa che CinemAvvenire (a prescindere dai film in concorso) sarebbe stata la stessa cosa?

Consapevole dell'improbabilità di disporre di analoghi mezzi che facessero da eco alla mia iniziativa (sterili, sono infatti risultate tutte le mie missive a vari giornalisti, o politici, più o meno affermati) due anni or sono riuscii ugualmente a far parlare di me i vari TG nazionali, attraverso una protesta che mi vide impegnato in una corsa a piedi a ritroso (imitando i gamberi) per 108 chilometri, da Terni fino al Quirinale: il gesto, se pur eclatante e simbolico, aveva lo scopo di richiamare l'attenzione delle Istituzioni su MIX-AGE.

Queste risposero con un cenno di timida partecipazione attraverso l' "attenta considerazione" pervenutami dal Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, per mezzo del Prefetto di Terni: insomma, non una chiusura, ma una sorta di "perfettamente adeguato alle attuali mansioni", come si sovviene a chi non si desidera faccia carriera!

Lascio però a Lei, dott. Sarcinelli, la decisione se sia il caso, o meno, di far cadere nel vuoto la richiesta che Le farò al termine della presente, in quanto, nonostante è vero che io non dispongo né di mezzi né di conoscenze in grado di farmi da eco, oggi il progetto che coordino (che, come ogni "uovo di Colombo" che si rispetti, ha ancora un guscio molto fragile) **ha già raccolto**, per autofinanziarsi, **stima nominale** (ossia fiducia sulla parola) per quasi mezzo miliardo di lire (di cui un buon 15% dal Suo Istituto ed, il rimanente, da altri sette, tre dei quali già citati); **ha elargito beneficenze** per circa 12 milioni (in perfetta armonia a quel "processo (...) che riguarda valori e sensibilità culturali del nuovo millennio" cui si riferiva la recensione al Suo libro) dei quali buona parte devoluti al Telethon (garante Mons. Giovanni Zanellato – Tel. 0744/277141); **è già approdato in sede del Ministero del Lavoro**, contemporaneamente "dalla finestra" (grazie all'aiuto di un funzionario della Telecom, avendo questi intuito l'opportunità che si presenterebbe alla propria azienda, in esclusiva, qualora MIX-AGE si estendesse sul territorio nazionale) e, "dalla porta" (grazie alla sensibilità di un consigliere del Ministro il quale, in separata sede, attraverso un libro, palesa autorevolmente la "scarsa consapevolezza del fatto che esistono interessi contrari allo sviluppo dell'occupazione regolare").

Non è mio desiderio approfittare del Suo tempo, certamente prezioso, né, tantomeno, fare solo appello alla grande opportunità che si sta prospettando al Suo Istituto per il lancio, **in Italia e non solo**, di un **nuovo filone creditizio**: lo scopo di questa mia lettera, infatti, è di smuovere in primo luogo la Sua magnanimità (come di quella di chi mi legge per conoscenza) fino al punto di invitarLa ad approfondire, da un punto di vista tecnico **ma personalmente**, il progetto che coordino e che vede, per rimanere in tema cinematografico, come "produttori" le **banche**; come "attori" gli **imprenditori affermati**; come "comparse" le **compagnie assicurative**; e, come "registi", **i Giovani Meritevoli**.

Precisando che nessun produttore finanzierebbe un film (ossia un progetto) con attori e registi privi di buona preparazione professionale, Le faccio presente che circa quattrocento imprenditori hanno appurato (prima di averlo sostenuto economicamente) la validità del progetto: tutti hanno convenuto che, seguendo l'esempio pilota, si potrebbero lanciare già dal primo anno circa 3.500 neo-imprese e muovere prestiti bancari, **a tasso da convenire caso per caso**, per 1.800 miliardi, solo agendo sulla comunicazione.

Concludendo, porgendoLe un cordiale saluto, mi consenta di farLe espressa richiesta di incontro, con desiderio di essere accompagnato, se questo lo riterrà opportuno, dalla Direzione dell'Agenzia di Terni.

Valerio De Angelis

